

## **Il ritorno del Braccio Secolare**

Le dolorose vicende di Eluana e Beppino Englaro, assieme a quelle di Welby e Nuvoli, rischiano di moltiplicarsi nel prossimo futuro, con maggior sofferenza e in forza di legge.

Per non scontentare le gerarchie ecclesiastiche, Governo e Parlamento, lontani dalla compassione e dalla richiesta dei cittadini di avere la disponibilità della propria vita, stanno preparando una legge che si farà beffe della volontà e della libertà delle persone, che non potranno mai più rifiutare trattamenti non voluti, quali alimentazione e idratazione forzate.

Il Braccio Secolare, ossia il riconoscimento e l'esecuzione da parte dello Stato di un atto della giurisdizione ecclesiastica, pienamente attivo durante l'Inquisizione ed abolito nel 1871, sta tornando in azione.

Il 10 febbraio 2009, giorno successivo alla morte di Eluana Englaro, il ministro Sacconi sosteneva su RaiUno che in nome del "principio di precauzione" e per il "laicissimo principio del dubbio" non si potranno mai sospendere l'idratazione e l'alimentazione forzate.

In nome dei dubbi che attanagliano un ministro e i suoi colleghi di Governo, dunque, a tutti gli italiani sarà negata la libertà di decidere quali trattamenti sanitari accettare per la propria persona e quali no. La motivazione sarebbe quella di non turbare i dubbi di qualcuno a cui la nostra vita non appartiene.

Dall'opposizione arriva di peggio: nella stessa giornata e sulla stessa rete, l'on. Buttiglione ha detto che a fianco del diritto individuale c'è quello della comunità, che in taluni casi prevale. Dunque questa non ben definita comunità può decidere che tu debba essere sottoposto a qualcosa che riguarda solo la tua vita, contrariamente alla tua volontà. Anche se ritieni ciò una tortura, devi sottometterti, soffrire, venire umiliato, anche per lunghi anni. Perché così vuole questo sconosciuto soggetto giuridico che è "la comunità", di cui si trovano in giro molti presunti rappresentanti.

Siamo alla cancellazione della libertà individuale, in nome del comunitarismo di regime.

## **Il rispetto della volontà del paziente**

Con l'introduzione del "consenso informato" è stato riconosciuto il diritto del paziente di dire la sua sulle cure che dovrà ricevere.

Nel 2007, grazie all'iniziativa di Bruno La Piccirella (socio UAAR), per la prima volta un ospedale ha accettato l'inserimento di clausole inerenti il testamento biologico all'interno del consenso informato.

Ma la necessità di una legge sul testamento biologico è più ampia: la richiesta levata da più parti negli ultimi anni è quella di avere una legge che garantisca il riconoscimento del valore legale della sottoscrizione di direttive anticipate di fine vita qualora, in futuro, ci si venisse a trovare nell'impossibilità di opinare sui trattamenti sanitari da ricevere.

In sostanza quello che deve essere rispettato è la volontà della persona a cui la vita appartiene. Il principio è così ovvio! In una democrazia liberale, alla domanda "a chi appartiene la tua vita" non c'è che una risposta accettabile: "appartiene a te".

Perché se è indisponibile a te, significa che è nella disponibilità di qualcun altro che tu non hai riconosciuto, che può decidere di tenerti in vita con trattamenti per te inaccettabili, che non rispettano la tua dignità, che ti provocano inutili sofferenze.

Una legge sul testamento biologico che non rispetti la volontà della persona è una beffa: si raccoglierebbero volontà anticipate destinate a non essere rispettate.

Prestare assistenza e cure senza andare contro la volontà del paziente è chiedere troppo?  
Una legge sulle problematiche di fine vita che rispetti la libertà, la volontà, la dignità delle persone secondo quelli che sono i convincimenti etici individuali è chiedere troppo?

Sembra di sì, in una questa sorta di regime totalitario e teocratico verso il quale ci stiamo avviando.

## **Lo scontro è tra laici e confessionalisti**

Come in tante altre battaglie civili su temi eticamente sensibili (esempi del passato: divorzio e aborto; del presente: unioni civili e procreazione assistita), anche sul testamento biologico non è in campo uno scontro tra laici e cattolici.

Lo scontro in campo è tra laici e confessionalisti. I primi che sostengono la libertà di coscienza, anche per chi non la pensa come loro; i secondi che sostengono “valori irrinunciabili” da applicarsi a tutti, anche a chi non la pensa come loro.

La differenza ce la ricorda Gaetano Salvemini: “Il clericale domanda la libertà per sé in nome del principio liberale, salvo a sopprimerla negli altri, non appena gli sia possibile, in nome del principio clericale” [1]

## **Uscire dal gregge**

La campagna dell'UAAR più conosciuta è probabilmente quella per la cancellazione degli effetti civili del battesimo, il cosiddetto “sbattezzo”. Con una raccomandata alla parrocchia presso la quale si è stati battezzati si ottiene il diritto di risultare, dal punto di vista civile [2], non più appartenenti alla confessione religiosa denominata Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

Le motivazioni per questa presa di distanze ufficiale possono essere varie. Non ultima la coerenza: se non si è più cattolici, per quale ragione essere ritenuti ancora tali?

Ma in questa sede è interessante un'altra motivazione.

Trovandoci nella condizione di non poter più esprimere la nostra volontà per trattamenti sanitari, perché rischiare di vedere applicata di nuovo e sulla nostra pelle una sentenza come quella dei “concupini di Prato”, quando la Corte d'appello di Firenze (nel 1958, non nel Medioevo) motivò il provvedimento di assoluzione del vescovo in quanto i coniugi, che avevano chiesto giustizia in sede civile, erano “suoi sudditi, perché battezzati” [3]?

[1] “Memorie di un fuoriuscito”, a cura di Gaetano Arfè, Feltrinelli, Milano 1960

[2] Art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003. Decreto Legislativo n. 196/2003. Pronunciamento del Garante per la protezione dei dati personali del 13/9/1999. Sentenza del Tribunale di Padova depositata il 29/5/2000

[3] Sentenza di assoluzione del Vescovo di Prato, Corte d'appello di Firenze, 25/10/1958